

ESCALATION INCENDIARIA

Piromani democratici: c'è un brutto clima da Sinistra

ATTUALITÀ

17_10_2022



Luca
Volontè



Ieri tre allarmi sono risuonati nelle case degli italiani. Quello del Presidente di **Confindustria** Carlo Bonomi (l'emergenza energetica che quest'anno comporterà una stangata da 110 miliardi con gli aumenti delle bollette di luce e gas), quello del **Codacons**

(«La stangata sulle bollette di luce e gas degli italiani potrebbe raggiungere nel 2023 la maxi-cifra di 4.724 euro a famiglia, con un incremento di spesa di quasi +2.500 euro a nucleo rispetto le tariffe in vigore a fine 2021») e la **ricerca** sui 4,7 milioni di italiani che non hanno potuto pagare le loro bollette elettriche negli ultimi 9 mesi.

I tempi sono stretti, bisogna fare presto e bene e per far ciò, il popolo italiano ha scelto i partiti di centro destra. Qualcuno suoni la campanella di fine ricreazione per Enrico Letta ed i suoi ascari, la campagna elettorale è finita e sui problemi ed emergenze del paese che riguardano imprese, operai e famiglie si deve tornare a lavorare, a cominciare dal governo.

L'involuzione di un Partito Democratico, vestito ancora del suo elmetto da combattimento elettorale, deve terminare al più presto. Proseguire con la campagna incendiaria che all'estero mira a bruciare i ponti della credibilità e dell'autorevolezza del prossimo Governo italiano e, in Italia, attizza gruppi violenti del passato, è una follia.

Se la gara per la segreteria del PD proseguirà nell'unica direzione dell'insulto più violento agli avversari politici, il contributo di quel partito alla democrazia italiana sarà segnato: violenza e radicalismo intollerante. Solo chi ha poca memoria degli anni '70 ed '80 del nostro paese può scherzare sulle **vignette** di Vauro che ritraggono il Presidente del Senato La Russa e quello della Camera Fontana.

Eppure, quella volgarità, di poco superiore all'incitazione all'odio e alla violenza, è figlia di una lotta continua armata del leader Pd Enrico Letta. L'inverosimile scontro armato sul pericolo fascista sollevato da Sinistre prive di argomenti e proposte, si è concluso con il voto popolare. L'Italia ha vissuto sulla pelle di centinaia di propri cittadini lo scontro armato, ha visto il sangue provocato dalle stelle a cinque punte, ricorda le intimidazioni politiche e le minacce di allora.



Camera e Senato, per parte di una sinistra politica e giornalistica, è forse il peggio di quanto sia accaduto nella storia repubblicana. C'è dell'ironia nelle parole di questa sinistra italiana che ritroviamo anche nella logica della comunicazione elettorale e di governo dei Democratici USA: ribaltare la rotta.

Si incendiano le polveri, si adotta una violenza verbale inaudita ed infine, si accusano gli avversari inermi di essere aggressivi. Per tutto ciò, lo abbiamo riportato con dovizia sulla **Bussola**, le violenze contro repubblicani, chiese e pro life si stiano compiendo quotidianamente. Un fenomeno certamente psicopatologico ma per nulla incosciente

perché, negli Usa come in Italia, questo atteggiamento confida sulla distorsione della realtà promossa dalla propaganda amplificata di opinionisti e mass media amici.

Dopo pochi istanti dall'elezione, la stampa di sinistra ha apostrofato Ignazio La Russa rimarcandone anche il suo secondo nome: Benito. Dopo 24 ore sono giunte le prime cartoline di congratulazioni: le **minacce** di BR e Antifa al Presidente del Senato apparse su ponti e saracinesche di **Roma**. Non sarà per colpa di Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Silvio Berlusconi? Forse c'è qualcuno a sinistra che pensa che quella "logica perversa ed incendiaria" invocata da Letta a **Berlino**, debba essere fermata subito ed in ogni modo, perché si eviti il **pericolo** per la democrazia italiana.

Ancor peggio, mass media e politici di sinistra si sono comportati con il Presidente della Camera Fontana, temuto ed attaccato per la chiara coscienza della **sfida culturale** in atto in occidente e per la sua fede fermamente cattolica (non 'ultra' né 'troglodita'). Un cattolico che vive la propria fede nel rispetto del Catechismo sarebbe pericoloso per la democrazia italiana molto più di un comunista come Bertinotti o un libertario sinistro come Fico?

Adeguatezza e pericolosità dipendono forse dagli umori e dalla connivenze con le ideologie Lgbtq, eutanasiche ed iperabortiste imbracciate dalle recenti sinistre globaliste? Ovviamente, oltre alle varie edizioni della 'Pravda italiana' (se ne trovano perle su **La Repubblica, La Stampa, La7 e Rai3**) a promuovere la pericolosa delegittimazione morale e pericolosità civile dei Presidenti La Russa e Fontana, sono stati anche i loro colleghi della internazionale socialista: **The Guardian, France24, The Local** etc.

Il Socialimo europeo ha spento le luci del congresso di Berlino, solo la sconfitta italiana ha fatto notizia, non ci sono commenti contro il **governo** di centro destra svedese ed il suo programma. Anzi, l'ex premier svedese e socialista Magdalena Andersson, sconfitta alle elezioni, non ha esitato a **sparare** contro Giorgia Meloni e il prossimo governo italiano. Ennesima vergogna di un PD che dimostra uno spirito diffamatorio ed irresponsabile nei confronti dell'intero popolo italiano.